



La Santa Sede

DISCORSO DI PAOLO VI AL PELLEGRINAGGIO DELL'ARCIDIOCESI DI MILANO

Sabato, 6 dicembre 1975

Siamo ora particolarmente lieti di salutare i carissimi partecipanti al pellegrinaggio venuto dall'Arcidiocesi di Milano. Alla fine di questo Anno Santo, sono ormai innumerevoli le occasioni che ci hanno permesso di accogliere i nostri antichi e sempre cari fedeli: ma ora, alla gioia sincera che ci procura questo nuovo incontro, si aggiunge l'imminenza della festa di Sant'Ambrogio, che suscita nel nostro spirito tanta devozione di pietà, tanta emozione di ricordi, tanta varietà di impressioni: e riandiamo all'esultanza inconfondibile dell'intera diocesi per la festa del suo Patrono, ai pontificali celebrati nella storica basilica che custodisce le spoglie del grande Pastore e quelle dei «suoi» Martiri, Gervasio e Protasio, agli incontri a livello personale e diocesano, alle testimonianze della fede e del cuore di Milano. Grazie perciò, per la vostra venuta, che ci permette di rivivere momenti luminosi, impressi per sempre in noi.

A questo saluto, che vorrebbe riservare a ciascuno di voi una parola di particolare interesse e compiacimento, associamo con affetto paterno, anche tutti gli altri pellegrini, venuti a questa Udienza, attratti anch'essi dall'irresistibile richiamo di preghiera e di grazia dell'Anno Santo.

Noi facciamo voti che la sosta corroborante da voi fatta presso le memorie degli Apostoli, in questa città che porta in sé un destino di storia e di santità che la trascende, sia stata l'occasione felice per rivedere la vostra vita alla luce delle Verità fondamentali del *Credo* cattolico; per fare un bilancio spirituale del passato e un programma di rinnovamento per il futuro, su tutti i piani - individuale, familiare, sociale, comunitario - in cui come cristiani siete chiamati a operare; per rinnovare gli impegni solenni di fedeltà e di amore del vostro Battesimo.

Vi assicuriamo la nostra preghiera alla Vergine Santissima, che certo avrete invocata nella splendente Basilica a Lei dedicata, e che Noi particolarmente onoreremo nella sua prossima solennità del suo Immacolato Concepimento, affinché sia sempre la stella del vostro cammino, in

questo quotidiano difficile impegno di santificazione; come pure preghiamo per voi il Precursore San Giovanni Battista, che tutti ancora una volta ci chiama a bene prepararci alla venuta del Cristo in questo tempo di Avvento, affinché sia per voi sempre un modello ed un incitamento a generosità e forza.

Affidiamo all'intercessione di così validi Protettori le vostre vite, il vostro lavoro, i vostri cari lontani, mentre in pegno della nostra viva benevolenza, impartiamo la particolare confortatrice Benedizione Apostolica.